



Anno Scolastico 2021/2022  
 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
 5° B I

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
 Articolazione: Informatica  
 Lecce, 15 maggio 2022

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	PICCINNI Francesca	<i>Francesca Piccinni</i>
Storia	PICCINNI Francesca	<i>Francesca Piccinni</i>
Lingua straniera: Inglese	PESANTE Michele (assente) sostituito da PIGNATELLI Silvia	<i>Silvia Pignatelli</i>
Matematica	MARITATI Maria Grazia	<i>Maria Grazia Maritati</i>
Informatica	RUSSO Vito	<i>V. Russo</i>
Laboratorio	PALADINI Damiano	<i>Damiano Paladini</i>
Sistemi e reti	NIGRO Giuseppe	<i>Giuseppe Nigro</i>
Laboratorio	PALADINI Damiano	<i>Damiano Paladini</i>
Tecnologia e Progettazione	DE LUCA Giuseppe	<i>Giuseppe De Luca</i>
Laboratorio	CEROFOLINI Cinzia	
Gest.Prog.Org.	VENUTI Giuliano	<i>Giuliano Venuti</i>
Laboratorio	ELIA Augusto	
Educazione Fisica	PICCINNO Milena	<i>Milena Piccinno</i>
Religione	SERIO Giovanni	<i>Giovanni Serio</i>
Sostegno	RIZZO Maria Grazia	<i>Maria Grazia Rizzo</i>
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO Aldo Guglielmi		<i>Aldo Guglielmi</i>

## Sommario

Documentazione di riferimento	<b>3</b>
<b>I docenti del Consiglio di Classe</b>	<b>4</b>
Profilo dell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”	<b>5</b>
Competenze del profilo professionale	6
Matrice delle competenze per le discipline del 2° biennio e del 5° anno	7
Quadro orario del quinquennio	8
Profilo della classe	9
Situazione di partenza della classe	10
Situazione della classe in ordine a sospensioni del giudizio, media e crediti del terzo e quarto anno	10
Crediti formativi terzo e quarto anno	11
Composizione della classe al 5° anno	12
Metodologie e strategie didattiche	<b>13</b>
Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti e ambienti di apprendimento	<b>14</b>
Educazione civica (Cittadinanza e costituzione)	<b>15</b>
Introduzione	15
Educazione civica - Classi quinte	18
Prospetto di sintesi	18
Dettaglio	18
Griglia di valutazione per l’attività di educazione civica a.s.2020-2023	20
CLIL	<b>21</b>
Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento	<b>22</b>
Attività curriculari, extracurriculari ed integrative	<b>25</b>
Verifica e valutazione degli apprendimenti	<b>26</b>
Strumenti di verifica	26
Criteri di valutazione	27
Elaborazioni e svolgimento delle simulazioni in vista delle prove scritte d’esame	<b>29</b>
Simulazione prima prova	29
Simulazione prima prova	32
Svolgimento dell’esame di Stato 2022	<b>33</b>
Curriculum dello studente	33
Le prove d’esame	34
Colloquio	34
Valutazione del colloquio e griglie di valutazione	35
Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale	36

## I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

<b>Allegato 1 - CONSUNTIVI DISCIPLINARI</b>	<b>37</b>
Italiano	38
Storia	42
Informatica	49
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informativi	51
Sistemi e reti	53
Gestione progetto e organizzazione di impresa	57
Matematica	59
Lingua Inglese	61
Scienze motorie	64
Religione cattolica	66
<b>Allegato 2 - LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.</b>	<b>67</b>
Mission e vision dell'istituto	67
Finalità formative generali e trasversali e curricolari	67
Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico	68
Certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di Istruzione	70
Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza dello studente	72
Competenze trasversali e di cittadinanza	72
Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	75
INDICATORI:	75
Griglia di valutazione	77
Criteri di assegnazione del credito scolastico	79
Criteri di assegnazione del credito formativo	79
<b>Allegato 3 - Simulazioni prove scritte</b>	<b>81</b>
Tracce simulazione prima prova - Italiano	81
Traccia simulazione seconda prova - Informatica	88
<b>Allegato 4 - Scheda di valutazione delle attività in ambiti dei P.C.T.O</b>	<b>89</b>
<b>Allegato 5 - Elenco dei testi in adozione</b>	<b>90</b>

## Documentazione di riferimento

- Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.» corredato delle relative note;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- D.M. n.88 del 06/08/2020 su Adozione modelli diploma e curriculum dello studente;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”, ed in particolare l’articolo 14, comma 7;
- P.T.O.F. 2018/19 – 2019/20 e 2020/2021 dell’I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce;
- D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 – rinominati PCTO dall’art. 1, comma 784 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Livelli Minimi di apprendimento per l’Indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica;
- Verbali del Dipartimento Informatica;
- Verbali del Consiglio di Classe della 5<sup>a</sup> B Informatica.

## I docenti del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Continuità Didattica	Monte ore settimanale 5° anno	Note
Francesca PICCINNI	Italiano	Dal 3° anno	4	Commissario Interno e tutor di classe
Francesca PICCINNI	Storia	Dal 3° anno	2	Commissario Interno e tutor di classe
Michele PESANTE	Inglese	Dal 4° anno	3	Commissario Interno (assente) sostituito da Silvia PIGNATELLI
Maria Grazia MARITATI	Matematica	Dal 5° anno	3	Commissario Interno
Vito RUSSO	Informatica	Dal 5° anno	6 (4)	Commissario Interno
Damiano Paladini	Lab. Informatica	Dal 3° anno	4	Tutor dell'alternanza
Giuseppe Nigro	Sistemi e reti	Dal 3°anno	4(2)	Commissario Interno
Damiano PALADINI	Lab. Sistemi e reti	Dal 3° anno	2	Tutor dell'alternanza
Giuseppe DE LUCA	Tecnologia e Progettazione	Dal 3° anno	4(2)	Commissario Interno
Cinzia CEROFOLINI	Lab. Tecn. e prog.	Dal 3°anno	2	
Giuliano VENUTI	Gestione del Proge . e Org. d'impresa	Dal 5°anno	3(2)	Commissario interno
Augusto ELIA	Lab. Gest.Prog.Org.	Dal 5° anno	2	
Milena PICCINNO	Educazione Fisica	Dal 5°anno	2	
Giovanni SERIO	Religione	Dal dal 1° anno	1	
Maria Grazia RIZZO	Sostegno	dal 5° anno	9	

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI:</b>	<b>34(8)</b>
--------------------------------	--------------

**N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina**

## **Profilo dell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”**

### **PECUP**

Il Diplomato dell’Istituto Tecnico Tecnologico- Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. È in grado di gestire l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Pianifica e gestisce l’analisi, la comparazione, la progettazione, l’installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- acquisire un’adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- gestire procedure e strumenti informatici, elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi;
- relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d’impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell’automazione d’ufficio)

## Competenze del profilo professionale

N°	COMPETENZA
P1	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza
P2	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
P3	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
P4	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
P5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P6	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni.
P7	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
P8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
P9	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambito e del territorio.
P10	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
P11	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P12	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
P13	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi automatici e/o documentare collaudi di impianti.

**Matrice delle competenze per le discipline del 2°  
biennio e del 5° anno**

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO								C					C	
LINGUA INGLESE														C
STORIA								C					C	
MATEMATICA										C				C
SCIENZE MOT.					C				C				C	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZ. D'IMPRESA		R		R	C			C	R		C	C		C
SISTEMI E RETI		R		R	C	R	R	C	R	C			C	R
TEC. e PROG. DI SIST. INFORM. E DI TELECOMUN.	C	C	R	C	C					C	R			R
INFORMATICA	R	C		C	C			C		C	C		R	

**R** Disciplina di Riferimento    **C** Disciplina Concorrente per fornire la Competenza



## Quadro orario del quinquennio

### Articolazione Informatica

Discipline	Ore				
	Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Tecnologie informatiche</b>	3				
di cui in compresenza	2*				
<b>Scienze e tecnologie applicate**</b>	-	3			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
<b>Complementi di matematica</b>			1	1	
<b>Sistemi e reti</b>			4	4	4
<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione</b>			3	3	4
<b>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</b>					3
<b>ARTICOLAZIONE: "INFORMATICA"</b>					
<b>Informatica</b>			6	6	6
<b>Telecomunicazioni</b>			3	3	
<b>ARTICOLAZIONE: "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
<b>Informatica</b>			3	3	
<b>Telecomunicazioni</b>			6	6	6
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>165=5h×33 sett.</b>	<b>99=3h×33 sett.</b>	<b>264=8h×33 sett.</b>	<b>297=9h×33 sett.</b>	<b>330=17h×33 sett.</b>
di cui in compresenza	<b>264*=8h×33 sett.*</b>		<b>287*=17h×33 sett.</b>		<b>330*=10h×33 sett.</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1089</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

## Profilo della classe

La classe è attualmente composta da 19 studenti tutti maschi, per la maggior parte pendolari residenti nei paesi limitrofi. Gli studenti provengono tutti dalla stessa classe. Sono presenti due alunni DSA e un alunno BES per i quali sono stati predisposti nei cinque anni, rispettivamente PDP e PEI.

Nel corso del quinquennio, la fisionomia della classe ha subito delle modifiche per alunni che hanno cambiato corso di studi o che sono stati respinti, e per l’inserimento di nuovi in particolare nel secondo e terzo anno. Per quanto riguarda gli insegnamenti agli alunni è stata garantita nel triennio la continuità didattica tranne che per l’insegnamento di informatica dal quarto al quinto anno a causa della improvvisa scomparsa del docente. Tutti gli studenti hanno svolto un percorso regolare, infatti non si contano ripetenze.

Sul piano socio affettivo, la classe è coesa nelle relazioni interpersonali tra pari e corretta nei confronti dei docenti.

Durante il percorso di studio gli alunni si sono mostrati pronti a cogliere stimoli diversificati per arricchire il proprio bagaglio culturale ed hanno aderito con entusiasmo alle iniziative proposte dal PTOF, raggiungendo in molti casi risultati eccellenti.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli allievi. Si nota, tuttavia, qualche elemento che ha totalizzato un cospicuo numero di assenze.

Da sottolineare che l'emergenza sanitaria ha comportato anche per l'anno scolastico 2021-22 l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Durante l'anno molti sono stati gli alunni assenti per aver contratto il Covid, ma hanno seguito con adeguata regolarità e puntualità le lezioni attraverso la DID E' importante evidenziare inoltre, che per alcune discipline il programma non è stato svolto secondo quanto stabilito ad inizio anno sia a causa della situazione epidemiologica che per il cospicuo numero di ore in cui gli alunni sono stati impegnati, soprattutto nel secondo quadrimestre e in orario curriculare, in attività organizzate dalla scuola .

Sul piano cognitivo, la crescita della classe risulta eterogenea, varia da alunno ad alunno, a seconda del metodo di studio, dall'impegno profuso, dal grado di autonomia e dalle inclinazioni personali. Da ciò ne consegue che a conclusione del percorso formativo la classe si presenta suddivisa in tre gruppi di livello: il primo che sin dal primo anno ha dimostrato grande serietà, un impegno rigoroso e costante, un metodo di lavoro funzionale e una partecipazione attiva e propositiva. Questi alunni hanno acquisito conoscenze e competenze complete, ampie, solide raggiungendo un alto livello di preparazione; il secondo gruppo è formato da alunni che, pur possedendo buone capacità logiche e intuitive non le hanno sfruttate per impegno discontinuo e per un metodo di studio non sempre appropriato; infine il terzo gruppo è formato da qualche alunno che, a causa di un impegno domestico discontinuo, di una preparazione di base non particolarmente solida, ha dimostrato difficoltà in alcune discipline. Tutti comunque hanno migliorato i livelli di partenza. Il livello globale risulta nel complesso quasi buono.

Gli studenti hanno risposto sempre prontamente alle diverse attività proposte nel corso del triennio: Olimpiadi della Matematica e dell'Informatica, Orientamento, Scuola Aperta, Progetto Erasmus+, visite guidate, Alternanza scuola lavoro, Corsi di salvamento, Gruppo Sportivo e altre attività. Nell'ultimo anno in particolare, gli alunni hanno partecipato a diversi incontri organizzati dal nostro istituto soprattutto su Legalità e Orientamento. Nel mese di aprile la maggior parte degli alunni ha partecipato al viaggio di istruzione in Costa Azzurra.

## Situazione di partenza della classe

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

## Situazione della classe in ordine a sospensioni del giudizio, media e crediti del terzo e quarto anno

CLASSE	ANNO SCOL.	NUMERO ALUNNI	ALUNNI AMMESSI	ALUNNI NON AMMESSI	ALUNNI AMMESSI GIUDIZIO SOSPESO in 3 discipline	ALUNNI AMMESSI GIUDIZIO SOSPESO in 2 discipline	ALUNNI PROMOSSI CON SOSP. DI GIUDIZIO in 1 disciplina	ALUNNI TRASFERITI
3 <sup>a</sup> B INF	2019/2020	20	20	0	0	0	0	
4 <sup>a</sup> B INF	2020/2021	20	19	0	0	0	0	

**Crediti formativi terzo e quarto anno**

	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>TOT 3° e 4° anno</b>
CIRASINO FEDERICO	9	12	21
CIRILLO SAMUEL LUCA	9	10	19
GIGANTE LEONARDO	13	13	26
GRECO STEFANO	9	11	20
GUGLIELMI FRANCESCO	9	10	19
IACOI SAMUELE SAVERIO	9	11	20
MANCARELLA MICHAEL	13	13	26
MIGLIETTA DAVIDE ANTONIO	13	13	26
PALADINI GABRIELE	13	13	26
PARISI SAMUELE PIO	13	13	26
PASTORELLI FEDERICO	11	11	22
PUTEO LORENZO MARIA	10	12	22
RAMPINO ENRICO	9	11	20
RUGGE RAFFAELE	12	12	24
RUSSO MIMMO	12	12	24
SAPONARO JACOPO	11	11	22
SMERALDO CIRO	11	11	22
SPAGNULO GIANMARCO	11	11	22
SPEDICATO FRANCESCO G.M	11	12	23

## Composizione della classe al 5° anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO	
N° studenti promossi	19
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina	0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline	0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline	0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline	0
N° studenti non promossi dalla precedente quinta classe	0
N° studenti provenienti da altri istituti	0
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso	0
<b>TOTALE STUDENTI</b>	<b>19</b>
<b>ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° CON MEDIA <math>M</math> PARI A:</b>	
$M = 6$	0
$6 < M \leq 7$	2
$7 < M \leq 8$	8
$8 < M \leq 9$	4
$9 < M \leq 10$	5

## Metodologie e strategie didattiche

IN PRESENZA/ A DISTANZA											
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Telecomunicazioni	Sistemi e reti	Tecn. e prog. di sist. informatici	Gest. Prog. Org. Impr.	Educazione fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esercitazione in gruppo				X	X	X	X	X		X	X
Ricerca guidata		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Problem Solving	X				X	X	X	X		X	X
Videolezioni in modalità sincrona		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Invio materiale semplificato, schemi, mappe concettuali, supporto agli studenti anche in modalità asincrona		X	X								

## Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti e ambienti di apprendimento

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Telecomunicazioni	Sistemi e reti	Tecn. e prog. di sist. informatici	Gest. Prog. Org. impr.	Educazion e Fisica
Laboratori						X	X	X		X	
Lavagna		X	X	X	X	X	X	X		X	
Libri di testo		X	X	X	X	X	X	X		X	
Testi di consultazione		X	X	X	X	X	X	X		X	
Sussidi audiovisivi e informatici		X	X	X	X	X	X	X		X	
Fotocopie		X	X	X	X	X	X	X		X	
Palestra e territorio											X
Aula virtuale- Classroom-meet Jamboard Gmail		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## **Educazione civica (Cittadinanza e costituzione)**

### **Introduzione**

La legge n.92 del 20 agosto 2019, “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, all'art. 1 recita che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, quindi, sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all' articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale per condurre gli studenti ad:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se



## I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

stessi e gli altri;

- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

A tal fine da anni, l'Istituto, in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati svolge un'intensa attività finalizzata a favorire la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale e avvicinare i giovani ai suoi valori.

La classe, sulla base degli esiti dei lavori svolti e di altri strumenti valutativi ha conseguito al termine del quinto anno un livello tra buono e ottimo.

In applicazione della Legge n. 9, 20 Agosto 2019, la scuola ha definito il curriculum verticale di Educazione civica così come riportato di seguito:

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE</b>
<b>DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO</b> <i>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</i>
<b>33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti</b>
<b>VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE</b>

## I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

PROCESSO	DETTAGLI
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	Nel Registro elettronico si scriverà "Educazione civica: tema generale; argomento
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini
<p>La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti.</p> <p>Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente.</p>	

## Educazione civica - Classi quinte

### Prospetto di sintesi

<b>TEMATICA:</b> <b>LA COSTITUZIONE ITALIANA, LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese</li> <li>- I valori in essa sanciti e tutelati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondere ai doveri di cittadino</li> <li>- Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> </ul>

### Dettaglio

<b>CLASSI QUINTE</b>			
<b>TEMATICHE: La Costituzione italiana, le Organizzazioni internazionali e l'Unione europea</b>			
<b>TECNICO INDUSTRIALE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI PER DISCIPLINA</b>	<b>N. DI ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MECCANICA</b> E</li> <li>- <b>MECCATRONICA</b></li> <li>- <b>ELETTROTECNICA</b> ED</li> <li>- <b>ELETTRONICA</b></li> <li>- <b>INFORMATICA</b> E</li> <li>- <b>TELECOMUNICAZIONI</b></li> </ul>	STORIA	La struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini: rapporti civili, economici e politici.  Le istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (in particolare l'idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e dell'ONU)	9
	DISCIPLINA DI INDIRIZZO *	Il lavoro nella Costituzione Italiana (articoli 1, 2, 3, 4, 28, 35, 36, 38 - interpretazione letterale e logica)	8

## I.I.S.S. “E.FERMI” di Lecce

	RELIGIONE	I principi fondamentali della Costituzione: rapporti etico-sociali  La dignità della persona umana e della sua concreta realizzazione, anche attraverso il lavoro, come realizzazione di libertà, crescita personale e comunitaria, di inclusione e di coesione sociale.	8
	SCIENZE MOTORIE	L'attività sportiva come valore etico  L'importanza delle regole nell'attività sportiva Elaborazione del “codice deontologico” dello sportivo  Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	8
<b>TEMPI</b>	Intero anno scolastico		
<b>MEZZI/STRUMENTI</b>	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]		
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problem solving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] Debate [x]		
<b>VERIFICA</b>	<b>FORMATIVA:</b> domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x] <b>SOMMATIVA:</b> verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]		
<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.		
* <b>MECCANICA:</b> TECNOLOGIA MECCANICA; <b>ELETTROTECNICA:</b> TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE; <b>TRASPORTI E LOGISTICA:</b> SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE; <b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI:</b> GESTIONE PROGETTO.			

Griglia di valutazione per l'attività di educazione civica a.s.2020-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023							
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 - DISCRETO	8 - BUONO	9 - 10 - OTTIMO
<b>CONOSCENZE</b>	<p>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali.</p> <p>-conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire</p> <p>- conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale</p> <p>-conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>- conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie</p> <p>-conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa</p>	Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente e accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
<b>ABILITÀ</b>	<p>-Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>-Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza.</p> <p>- collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>-Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi.</p> <p>- Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</p>	Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.

## CLIL

In conformità alla normativa vigente, nella classe è stato svolto l'insegnamento di una disciplina non linguistica con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa. Obiettivo principale del CLIL è quello di favorire l'acquisizione delle conoscenze attraverso una lingua straniera (LS), veicolando i contenuti di una disciplina non linguistica (DNL) altresì migliorando la competenza utilizzando contenuti disciplinari e/o ricreativi.

L'attuazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nella classe in oggetto, appartenente ad istituto tecnico-tecnologico, è stato realizzato ancora secondo le norme transitorie contenute nella nota MIUR prot. N. 4969 del 25 luglio 2014 che resta ancora l'ultimo riferimento valido.

L'insegnamento con modalità CLIL ha risentito non poco della sospensione delle attività in presenza a seguito dei provvedimenti ministeriali.

Si è articolato nell'ambito della programmazione curriculare di una disciplina dell'area di indirizzo ed è stato svolto dal relativo docente. L'attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico delle discipline di indirizzo, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva dell'inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitario.

I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse. Il Consiglio di Classe ha considerato tale attività sperimentale come approfondimento che ogni alunno ha declinato secondo le proprie capacità e competenze da considerare come valorizzazione del percorso formativo di ciascuno.

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

La Legge 107/2015 ha introdotto, per gli studenti del triennio, un percorso obbligatorio di orientamento utile per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo della alternanza scuola-lavoro si articolava in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei. Come è noto, il decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, scaturito dalle ultime disposizioni di legge, ha pubblicato le linee guida relative ai PCTO, che hanno previsto la ridenominazione del percorso di alternanza scuola lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e L’Orientamento e il ridimensionamento delle ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) del triennio sono stati sviluppati prevalentemente online nel biennio del covid. Le macroaree sono riportate in tabella:

Attività	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Formazione Sicurezza sul lavoro	X		
Formazione Primo intervento	X		
CISCO IOT CISCO IE		X	
UNI-orientamento e corsi		X	X
Olimpiadi di Informatica			X
Attività in azienda			X
Open day	X	X	X
Asimof			X

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

Durante il triennio gli alunni hanno svolto attività di PTCO come specificato nella seguente tabella:

		Report completo ore di PCTO 5BI 2021-2022			tutor PCTO : prof. Damiano PALADINI										
		Classe 5 B Informativa A.S. 2021-2022													
		PCTO - ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO													
		terzo anno 2019-2020			quarto anno 2020-2021							5 Anno 2021-2022			
TOT ORE		Ore di formazione - sicurezza	Ore formazione primo intervento	ore in azienda/azienda	Ore di formazione sicurezza	Ore formazione primo intervento	ore in azienda/azienda	formazione online CISCO	formazione online UNI (circ 154)	Olimpiadi Informatica UNI LUISS	UNI Salento Cybersecurity	Orientamento U	Attività azienda	Progetto Asimof	Incontri in classe x PCTO
[01] Cirasino Federico	73	8	4	0								13	18	30	
[02] Cirillo Samuel Luca	155	8	4	0									113		
[03] Gigante Leonardo	176	8	4	0	0	0	0	42	2	26			94		
[04] Greco Stefano	169	8	4	0				40					108		
[05] Guglielmi Francesco	67	8	4	0	0	0	0	40				15			
[06] Iacoi Samuele Saverio	79	8	4	0				40				25			
[07] Mancarella Michael	165	8	4	0	0	0	0	42	2	26	72	11			
[08] Miglietta Davide Antonio	238	8	4	0	0	0	0	42	2	26	45	11	100		
[09] Paladini Gabriele	170	8	4	0	0	0	0	42	2			10	104		
[10] Parisi Samuele Pio	156	8	4	0	0	0	0	42				12	90		



I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

[11] Pastorelli Federico	157	8	4	0				40					100		5
[12] Perrone Alberto	12	8	4	0											
[13] Puteo Lorenzo Maria	156	8	4	0	0	0	0	40					104		
[14] Rampino Enrico	176	8	4	0				40					124		
[15] Ruge Raffaele	134	8	4	0	0	0	0	42				4	75	0	1
[16] Russo Mimmo	160	8	4	0				40	2	26	72		48		
[17] Saponaro Jacopo	142	8	4	0				42	2			16	40	30	
[18] Smeraldo Ciro	88	8	4	0				42				32			
[19] Spagnulo Gianmarco	156	8	4	0	0	0	0	40					104		
[20] Spedicato Francesco Giovanni	188	8	4	0	0	0	80	42	2			12	40		

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro (in allegato).

## Attività curriculari, extracurriculari ed integrative

ATTIVITA' e PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
Progetto Erasmus Plus	1
Scuola aperta	10
Gruppo sportivo	1
Orientamento Università	tutti
Olimpiadi di Informatica	5
Olimpiadi di Matematica	3
Videosorveglianza	5
Avis	4
Cyberchallenge	2
Oli Cyber	1

## Verifica e valutazione degli apprendimenti

Nella prima parte dell'anno le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento esercitando gli studenti anche sulle tipologie previste nelle prove scritte dell'esame di stato. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie che seguono.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

### Strumenti di verifica

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Telecomunicazioni	Tecnologie e proget. Sistemi informatici	Gestione impresa Organizz impresa	Educazione fisica
Prove orali		x	x	x	x	x	x	x		x	x
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Dibattiti	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Prove scritte		x		x	x	x	x			x	x
Relazione		x	x	x	x	x	x	x		x	x
Prove semistrutturate		x	x	x	x	x	x	x		x	x
Prove strutturate		x	x	x	x	x	x	x		x	x
Analisi del testo		x			x						
Produzione testo argomentativo		x									
Problemi esercizi						x	x			x	x
Prove pratiche						x	x	x		x	x
Compiti/quiz/elaborati assegnati su classroom con restituzione delle correzioni											

Per esprimere la valutazione dei processi formativi degli alunni, il Consiglio ha seguito le indicazioni della sezione della didattica del P.T.O.F. dell'Istituto, uno stralcio della quale è inserito tra gli Allegati del Documento, coniugandole con le indicazioni della normativa degli Esami di Stato

## Criteria di valutazione

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti inserite nel P.T.O.F. 2019/20:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>			
<b>CONOSCENZE</b> <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	<b>ABILITA'</b> <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	<b>COMPETENZE</b> <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	<b>VOTO</b>
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	<b>1 - 2</b>
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto in completo	<b>3 - 4</b>
Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	<b>5</b>
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	<b>6</b>
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	<b>7</b>
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	<b>8</b>
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	<b>9-10</b>

A seguito del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dovere sottolineare che “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”, a tal fine ha elaborato una griglia di valutazione delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** (in ALLEGATO) che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai

## I.I.S.S. “E.FERMI” di Lecce

diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4), il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un **livello alto**, tre ad un **livello medio**, due ad un **livello basso** e 1 ad un **livello minimo**.

Il livello raggiunto dallo studente, rilevato in osservazioni sistematiche, anche nelle attività extrascolastiche, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all'ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, concorrerà anche alla definizione del **voto di condotta** (secondo la griglia di riferimento in ALLEGATO).

## Elaborazioni e svolgimento delle simulazioni in vista delle prove scritte d'esame Simulazione prima prova

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e una simulazione di prima prova (Allegato 3). Tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti:

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)						Punti	
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo		Eccellente
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>	<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>	<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>	<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>			
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>	<i>Completa/piena con individuazione dei concetti chiave</i>			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>	<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>	<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)							___/5

# I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

I.I.S.S. "ENRICO FERMI" - LECCE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>		<b>9-10</b>		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>		<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>		<b>9-10</b>		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molta coerente con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>		<b>9-10</b>		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>		<i>Lessico ampio/ricco ed usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>		<b>9-10</b>		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>		<b>9-10</b>		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>		<b>9-10</b>		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>5-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>12-13</b>		<b>14-15</b>		
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>		<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>5-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>12-13</b>		<b>14-15</b>		
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>		<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>		<b>9-10</b>		
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>		<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								___/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento →		
						p.		

# I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

I.I.S.S. "ENRICO FERMI" - LECCE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							Punti
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>	<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente.</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso.</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturata, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>	<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<b>5-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>5-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								<u>    </u> /5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento →		
						p.		



## Simulazione prima prova

Durante il secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (Allegato 3). Tale prova è stata corretta secondo la seguente tabella di valutazione:

Griglia di VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio attribuibile	Punteggio in DECIMI conseguito dallo studente nella prova
Completezza della soluzione ed arricchimenti personali	Superficiale	0	
	Essenziale	0,5	
	Completa ed Approfondita	1,5	
Comprensione del tema proposto e produzione del modello E/R nel rispetto delle specifiche	Non sa applicare le conoscenze	0	
	Applica le conoscenze in modo incompleto e non sempre preciso	1	
	Sa applicare le conoscenze in modo ripetitivo con qualche imprecisione.	2	
	Sa applicare discretamente le conoscenze.	2,5	
	Sa applicare correttamente e in modo organico ed articolato le conoscenze.	3	
Derivazione dello schema logico	Inesistente	0	
	Limitata solo ad alcune parti, superficiale	0,5	
	Completa , con lievi imprecisioni	1	
	Completa , approfondita e priva di errori	1,5	
Interrogazioni SQL	Elaborazione assente	0	
	Elaborazione adeguata negli aspetti fondamentali con qualche errore di sintassi	1	
	Elaborazione completa ed approfondita con lievi imprecisioni	2	
Codifica con linguaggio appropriato	Codifica assente o limitata ad aspetti non significativi.	0	
	Limitata agli aspetti fondamentali, con imprecisioni.	0,5	
	Codifica coerente con le richieste, con qualche errore di sintassi non grave.	1	
	Codifica completa, priva di errori, con lievi imprecisioni.	2	
<b>Punteggio</b>			__/10

## Svolgimento dell'esame di Stato 2022

### Curriculum dello studente

Il decreto legislativo 62/2017 e l'art 2 del DM 6 Agosto 2020 n.88 prevedono che, a partire dall'a.s 2020/21, al diploma d'istruzione di secondo grado sia allegato il curriculum dello studente, compilato in base all'Allegato B DM n.88/2020 e redatto sia dall'Istituzione Scolastica che dallo studente.

Il curriculum dello studente è un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, così come indicato dalla normativa di riferimento:

- art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107: “Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente”.
- art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62: “Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ..., anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro”. La compilazione del curriculum dello studente avviene su piattaforma informatica.

L'art. 1 del D.M. 88 del 6/08/2020 recita che è adottato il modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea. L'art. 2 (Adozione del modello di curriculum dello studente) stabilisce che è adottato il modello del curriculum dello studente, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

## Le prove d’esame

L’Ordinanza prevede che l’Esame sia costituito da una prova scritta di italiano, che sarà valutata per un max di 15 punti e da una seconda prova di Informatica che sarà valutata per un max di 10 punti, predisposta dalle singole commissioni d’Esame, e da un colloquio.

La sessione d’Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di italiano, che sarà predisposta su base nazionale. La prova proporrà sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi (Informatica). La seconda prova sarà predisposta dalle singole commissioni d’Esame, per consentire una maggiore aderenza a quanto effettivamente svolto dalla classe e tenendo conto del percorso svolto dagli studenti in questi anni caratterizzati dalla pandemia.

## Colloquio

In applicazione dell’O.M. 53 del 14/03/2022, il colloquio si aprirà con l’analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento.

La sottocommissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

## **Valutazione del colloquio e griglie di valutazione**

L'art. 18 comma 6 del DM 65/2022 stabilisce che la commissione dispone di 25 punti per la valutazione del colloquio, altresì la commissione stessa procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti declinati nella griglia di cui all'allegato A dell'ordinanza ministeriale 53 del 14/03/2022 e riportata, in forma utilizzabile durante i lavori della commissione, in allegato A del presente documento.

La griglia di valutazione, come sempre, rappresenta lo strumento a disposizione della commissione per valutare la prova dello studente candidato in relazione alle competenze attese in esito al percorso di studi ed evidenziate dalla prova d'esame.

Essa risponde all'esigenza di fornire elementi di omogeneità e di equità nella valutazione della prova dello studente.

## Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## **Allegato 1 - CONSUNTIVI DISCIPLINARI**

### **Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)**

Si presentano, in forma schematica i consuntivi di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termini di competenze, abilità e conoscenze, tenendo conto della rimodulazione effettuata a partire da marzo 2020.

1. ITALIANO
2. STORIA
3. INFORMATICA
4. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI
5. SISTEMI E RETI
6. GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
7. MATEMATICA
8. LINGUA INGLESE
9. SCIENZE MOTORIE
10. RELIGIONE CATTOLICA

## Italiano

<b>Scuola: I.I.S.S. E. Fermi</b>	<b>Sede: via Merine - Lecce</b>		<b>Insegnante: Francesca Piccinni</b>
<b>Indirizzo: Informatica</b>	<b>Articolazione: Informatica</b>	<b>Disciplina: Italiano</b>	<b>Classe 5BI A.s. 2021-2022</b>
<b>Unità di Apprendimento</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>Il Romanticismo</b></p> <p><b>G: Leopardi</b></p> <p><b>UDA 1</b></p> <p>L'età del Positivismo Naturalismo e Verismo:quadro storico -culturale</p> <p>Autori e testi maggiormente significativi</p> <p>E. Zola</p> <p>G. Verga</p>	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p>
<p><b>UDA 2</b></p> <p>Scapigliatura Simbolisti Decadentismo</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei</p>

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

<p>Autori e testi maggiormente significativi</p> <p>C. Baudelaire, P.Verlaine E.Praga</p> <p>G. Pascoli, G. D'Annunzio</p>	<p>tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p>	<p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>
<p><b>UDA 3</b></p> <p>La narrativa della crisi (in sintesi)</p> <p>Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, (caratteri generali) Autori e testi maggiormente significativi</p> <p>F.T. Marinetti A.Palazzeschi</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>



I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

<p><b>UDA 4</b></p> <p>I principali autori del romanzo della crisi</p> <p>I.Svevo</p> <p>Opere e testi maggiormente significativi</p> <p>Ermetismo</p> <p>Autori e testi maggiormente significati</p> <p>Eugenio Montale</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>
<p>Salvatore Quasimodo</p> <p>(in corso di realizzazione)</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p>

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

	fruizione e valorizzazione.	letteraria.  Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	
<b>UDA 6</b>  Modulo(trasversale)  Laboratorio di scrittura	<p>Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.</p> <p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p>	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicoscienceifico.</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Struttura di un curriculum vitæ e modalità di compilazione del CV europeo.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti, temi testi argomentativi, analisi del testo, altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche  per negoziare in contesti professionali.</p> <p>Riconoscere le linee di sviluppo storico- culturale della lingua italiana.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>

## Storia

<b>Scuola: I.I.S.S. E. Fermi</b>	<b>Sede: via Merine - Lecce</b>		Insegnante: <b>Francesca Piccinni</b>
Indirizzo: <b>Informatica</b>	Articolazione: <b>Informatica</b>	Disciplina: <b>Storia</b>	Classe <b>5BI A.s. 2021-2022</b>
<b>Unità di Apprendimento</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>UDA 1</b></p> <p><b>Inizio secolo , guerra e rivoluzione</b></p> <p><b>La Prima guerra mondiale</b></p> <p><b>Le rivoluzioni russe</b></p> <p><b>II dopoguerra :vincitori e vinti</b></p> <p><b>L'avvento del Fascismo</b></p>	<p>Principali aspetti, problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>

	e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti)	<p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	
<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>Gli anni trenta :crisi economica e totalitarismi</b></p> <p><b>Crisi del '29 e New Deal (caratteri generali)</b></p> <p><b>Fascismo,nazismo, stalinismo</b></p>	<p>Principali aspetti, problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute,</p>

	<p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti;)</p>	<p>indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>La Seconda guerra mondiale, premesse.</b></p> <p><b>Verso un nuovo conflitto</b></p> <p><b>La Seconda guerra mondiale e la shoah</b></p> <p><b>L'Europa tra regimi totalitari e Resistenza</b></p>	<p>Principali aspetti ,problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche:</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali,</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei</p>

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

	<p>fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti;)</p>	<p>demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>Le basi di un mondo nuovo</b></p> <p><b>Il mondo bipolare:blocco occidentale e blocco orientale</b></p>	<p>Principali aspetti ,problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di</p>

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

	<p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; )</p>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
--	--	--	---

<p><b>UDA 5</b></p> <p><b>L'Italia repubblicana</b></p> <p><b>L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti</b></p> <p><b>1946-48 La</b></p> <p><b>Repubblica, La Costituzione e l'avvio del centrismo(In sintesi)</b></p> <p><b>(In corso di realizzazione)</b></p>	<p>Principali aspetti ,problemi e processi di trasformazione del periodo in esame in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti;)</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>
---	--	---	--



I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

		<p>per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	
--	--	---	--

## Informatica

DOCENTE VITO RUSSO, PALADINI DAMIANO

Ai fini dello sviluppo delle seguenti Competenze

- a) sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- b) gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- c) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

nel corso dell'a.s. 2021/22 si sono svolte le seguenti UdA:

Unità di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
Progetto di database	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'utilità dei database</li> <li>- Conoscere i vantaggi di un DBMS</li> <li>- Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati</li> <li>- Conoscere il concetto di dipendenza funzionale</li> <li>- Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R</li> <li>- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa</li> <li>- Utilizzare il modello logico dei dati</li> <li>- Utilizzare gli operatori Relazionali</li> <li>- Rispettare le regole di integrità</li> </ul>
Database Management System (DBMS)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il ruolo dei DBMS</li> <li>- Individuare gli elementi che costituiscono le basi di dati</li> <li>- Riconoscere la struttura di una tabella</li> <li>- Individuare il ruolo dei diversi tipi di query</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire la struttura delle tabelle</li> <li>- Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento</li> <li>- Applicare gli operatori di aggregazione</li> <li>- Definire report personalizzati</li> </ul>
Programmazione lato server con Php	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client</li> <li>- Comprendere il ruolo della comunicazione client/server in http</li> <li>- Identificare i principali elementi di uno script php</li> <li>- Comprendere il ruolo dei Form nella programmazione php</li> <li>- Individuare i principali elementi provenienti dai Form</li> <li>- Conoscere la sintassi php</li> <li>- Comprendere la tecnica postback</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le istruzioni php</li> <li>- Utilizzare le istruzioni per realizzare script di gestione tabelle</li> <li>- Realizzare script che utilizzino Form, sessioni</li> <li>- Applicare cookie e sessioni alla persistenza</li> <li>- Creare script di gestione array, file e tabelle di database</li> </ul>

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

<p>Il linguaggio SQL</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL</li> <li>- Identificare i principali comandi SQL</li> <li>- Comprendere il ruolo del linguaggio SQL</li> <li>- Individuare i principali elementi dei comandi SQL</li> <li>- Conoscere la struttura dei comandi SQL</li> <li>- Comprendere il significato di comando, clausola e costrutto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare i comandi SQL</li> <li>- Utilizzare gli operatori di aggregazione</li> <li>- Creare query complesse</li> <li>- Creare query con congiunzioni multiple</li> <li>- Creare query annidate</li> </ul>
<p>La progettazione di sistemi informativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'architettura di un Sistema Informatico</li> <li>- Conoscere le tecnologie per la realizzazione di web-service</li> <li>- Conoscere le tecnologie delle applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper organizzare un progetto in base al tempo a disposizione</li> <li>- Essere in grado di valutare priorità ed essenzialità di una richiesta progettuale</li> <li>- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>

## Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informativi

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL FORMATO STANDARD			Anno scolastico 2021/22	
Indirizzo: INFORMATICA			Classe 5° BI	
Disciplina: <b>Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informativi</b>			Docenti: G. De Luca C. Cerofolini	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<b>UDA 1</b> <b>Tecnologie e Protocolli Applicativi in una Rete</b> <b>Il Protocollo Http</b>	Le architetture di elaborazione e le forma di classificazione Leggere un Protocollo	Schedulare le implementazioni di un Protocollo	Saper Confrontare due protocolli	La quasi totalità maggior degli allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati con alcuni punti di eccellenza
<b>UDA 2</b> <b>La Comunicazione Client/Server</b> <b>Il concetto di Socket</b>	Approfondire il livello di Trasporto nella Pila IPS	Usare Datagram Socket e Stream Socket in Java	Saper scegliere il tipo di socket da utilizzare in relazione alle condizioni Riconoscere la temporizzazione giusta nella interazione Client/Server	La quasi totalità maggior degli allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati con alcuni punti di eccellenza
<b>UDA 3</b> <b>Linguaggi per la rappresentazione generalizzata:</b> <b>XML</b> <b>Sintassi XML</b> <b>Linguaggi XSD</b> <b>API Java per XML</b>	I meta-linguaggi Sintassi, grammatica e semantica come elementi essenziali di un linguaggio	Costruire una meta-pila di linguaggio	Interoperatività tra dati in ambienti differenti	Gli obiettivi minimi sono pienamente raggiunti da circa il 70% della classe

<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>Web Service di tipo REST (REpresentational State Transfer)</b>  <b>Interazioni con Java</b>  <b>Cenni sul SOAP</b>  <b>Operazioni CRUD in formato service</b></p>	<p>Le Collections Java per il Web Service</p>	<p>Progettare un Service</p>	<p>Il CRUD in remoto</p>	<p>Gli obiettivi sono pienamente raggiunti dalla parte più evoluta della classe (circa il 64% della classe).</p>
---	---	------------------------------	--------------------------	--

L'ultima parte relativa alla progettazione di sistemi di sviluppo su sistemi mobili Android based è stata sviluppata solo parzialmente e con un ridotto numero di allievi che ne hanno pienamente apprezzato le potenzialità ottenendo anche risultati di un certo rilievo.

Sono state anche promosse alcune attività dedicate a studenti particolarmente vocati che hanno reagito in maniera molto positiva.

Il programma preventivo è stato svolto parzialmente per ragioni derivate dall'epidemiologia e dall'improvviso accrescimento di attività extracurricolari ha subito un forte rimarginamento dei tempi a disposizione.

La classe, nella disciplina, è stata seguita dai docenti fin dal terzo anno e non possiamo che valutare la crescita della medesima in modo molto positivo nonostante le proibitive condizioni nelle quali si è svolta l'attività didattica. Non si può nascondere la presenza di alcuni elementi di criticità storica permanenti all'ultimo anno per conseguenza legislativa CoVid..

**Sistemi e reti**

<b>Scuola: I.I.S.S. E. Fermi</b>		<b>Sede: via Merine - Lecce</b>		<b>Insegnante: Giuseppe Nigro</b>	
<b>Indirizzo: Informatica</b>		<b>Articolazione: Informatica</b>		<b>Disciplina: Sistemi e Reti</b>	
				<b>Classe 5BI A.s. 2021-2022</b>	
<b>Modulo 1: Il livello delle applicazioni</b>					
<b>N°</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze</b>		<b>Competenze</b>	
<b>1</b>	Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP	Le applicazioni di rete; Architetture delle applicazioni di rete: client-server; peer-to-peer(p2p), ibride.		Conoscere il concetto di applicazione di rete, le tipologie di applicazione.	
<b>2</b>	Il web: HTTP, FTP, EMAIL, DNS	Il web: architettura , il protocollo http, il protocollo ftp; Il servizio email, il servizio dns.		Conoscere l'architettura gerarchica del web; Conoscere il funzionamento della posta elettronica. Saper utilizzare le principali applicazioni di rete	

<b>Modulo 2: VLAN - Virtual Local Area Network</b>					
<b>N°</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze</b>		<b>Competenze</b>	
<b>1</b>	Le Virtual Lan (VLAN)	Le caratteristiche delle Vlan, pregi e difetti delle Vlan, le caratteristiche delle Vlan port based, le caratteristiche delle Vlan tagged		Conoscere le caratteristiche delle VLAN, configurare gli switch singolarmente, configurare le VLAN, definire le VLAN in presenza di più switch	
<b>2</b>	IL protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing	802.1Q: VLAN port based e tagged nella progettazione di reti. Il protocollo VTP, Routing inter-VLAN, Caratteristiche di sicurezza delle VLAN Configurazione di switch e hub per l'implementazione di VLAN tagged e untagged		Conoscere le caratteristiche delle VLAN e saper progettare ed implementare reti con sottoreti, usare il protocollo VPT per definire le VLAN	

Disciplina: <b>Sistemi e Reti</b>		<b>Modulo 3: Crittografia</b>		Insegnante: <i>Giuseppe Nigro</i>
N°	Argomenti	Conoscenze	Competenze	
1	Concetti base sulla crittografia	Cifratura, autenticazione, segretezza e affidabilità. La sicurezza nelle reti dati	Conoscenza del significato dei termini usati e problematiche estese alle reti dati	
2	Algoritmi e chiavi	Cifratura a chiave simmetrica: DES 3-DES e AES Cifratura a chiave asimmetrica: RSA	Conoscenza delle caratteristiche e dei limiti dei metodi esposti. Saper utilizzare programmi di cifratura e saper implementare semplici metodi di cifratura	
3	Basi matematiche della crittografia	Importanza e utilizzo dei numeri primi nella crittografia. Chiavi pubbliche e private	Saper calcolare semplici chiavi pubbliche e private	
4	Certificazione e firma digitale	Certificati e firma digitale. Caratteristiche e prestazioni degli algoritmi MD5 e SHA1/SHA2 Enti certificatori	Conoscenza della struttura e caratteristiche prestazionali. Saper utilizzare la firma digitale.	

<b>Modulo 4: La sicurezza nelle reti</b>			
N°	Argomenti	Conoscenze	Competenze
1	La sicurezza nei sistemi informativi.	La valutazione del rischio: malware e attacchi informatici. Rischi ambientali. I danneggiamenti e la perdita di dati.	Conoscenza delle caratteristiche, delle prestazioni e delle applicazioni
2	Garantire la sicurezza è possibile?	VPN - Il software PGP - Utilizzare le caratteristiche di sicurezza offerte dai router e dagli switch. Scegliere e costruire una password forte - Imparare a proteggere le nostre password	Conoscenza delle caratteristiche, delle prestazioni e delle applicazioni Sapere configurare i principali applicativi per l'internetworking e la sicurezza di una rete

<b>Modulo 4: La sicurezza nelle reti</b>			
<b>N°</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<b>3</b>	Sicurezza ai vari livelli	Livello sessione, livello applicazione: i principali metodi per rendere sicuri i più comuni protocolli (mail etc.) Firewall e DMZ. Progettare e configurare reti con DMZ e programmare in modo base un Firewall mediante CLI di IOS I sistemi anti intrusione	Conoscenza delle caratteristiche, delle prestazioni e delle applicazioni Saper rendere sicuri i trasferimenti di dati con i protocolli più comuni

<b>Modulo 5: Modello client-server e distribuito per i servizi di rete</b>			
<b>N°</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<b>1</b>	Le applicazioni e i sistemi distribuiti	Le applicazioni distribuite, L'evoluzione delle architetture informatiche , Modelli di sistemi distribuiti.	Acquisire il concetto di elaborazione distribuita e architetture dei sistemi Web Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere
<b>2</b>	Architettura dei sistemi web	Architetture dei sistemi Web, Configurazione con due tier e unico host, Configurazione con tre tier e dual host, Configurazione con tre tier e server farm	Individuare le caratteristiche di server farm, partitioning e cloning Utilizzare utilities per la verifica della rete, il monitoraggio del server e il disaster recover



Il libro di testo utilizzato è: "Sistemi e Reti", autori: Russo – Lo Bianco, editore Hoepli.

Insieme al testo è stato utilizzato materiale reperito online.

Sono stati utilizzati materiali didattici dei corsi CCNA Cisco, compreso Packet Tracer.

Del corso CISCO : Switching, Routing and Wireless Essentials. sono stati affrontati in laboratorio i seguenti capitoli:

Capitolo1: Configurazione di base del dispositivo; Capitolo2: Concetti di switching; Capitolo 3 : VLAN; Capitolo 4: Routing inter-VLAN; Capitolo 5: Concetti di STP; Capitolo 6: EtherChannel; Capitolo 7: DHCPv4; Capitolo 8: SLAAC e DHCPv6; Capitolo 9; Concetti di FHRP; Capitolo 10: Concetti di sicurezza Lan; Capitolo 11: Configurazione di sicurezza dello switch.

## Gestione progetto e organizzazione di impresa

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL FORMATO STANDARD			Anno scolastico 2021/22	
INDIRIZZO: INFORMATICA			CLASSE: 5 <sup>A</sup> BI	
DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA			DOCENTI: Venuti Giuliano Augusto Elia	
UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<b>UDA 1</b> <b>Pianificazione, previsione e controllo del progetto</b>	Metodologie per la realizzazione e la gestione di un progetto, dallo studio di fattibilità di un'idea di business alla realizzazione del piano di progetto, prendendo in esame obiettivi, tempi, risorse a disposizione, possibili rischi, vincoli e costi di realizzazione.	Utilizzare gli strumenti e le funzionalità di un software di project management (ProjectLibre) Gestire la schedulazione delle attività Comunicare le informazioni sul progetto	Pianificazione e gestione di un progetto	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
<b>UDA 2</b> <b>Documentazione del Progetto</b>	Metodologie e tecniche di documentazione. Versionamento dei documenti. Redazione di un manuale utente. Generazione automatica della documentazione.	Usare strumenti software per il versionamento Creare manuali utente e tutoriali Generare la documentazione in modo automatico	Realizzazione di manuali tecnici	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi
<b>UDA 3</b> <b>Tecniche e metodologie di testing</b>	Test unitari Test funzionali Test di integrazione e di sistema Test di sicurezza Test di carico	Configurare e utilizzare strumenti software per l'analisi del codice sorgente  Configurare e utilizzare strumenti software per il testing di funzionalità, di integrazione, di sicurezza e di carico	Individuazione di bug e punti di debolezza di un software	Gli obiettivi minimi sono pienamente raggiunti da oltre l'80% della classe

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

<p><b>UDA 4</b> <b>Organizzazione e processi aziendali</b></p>	<p>Organizzazione dell'impresa Il sistema informativo aziendale Il sistema informatico aziendale Figure professionali in un'azienda informatica. Soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali La sicurezza nel contesto aziendale</p>	<p>Comprendere le soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali</p>	<p>Interpretazione degli aspetti organizzativi e tecnologici nei diversi contesti delle attività produttive o di servizi</p>	<p>Gli obiettivi minimi sono pienamente raggiunti dalla maggior parte della classe.</p>
<p><b>UDA 5</b> <b>Modularità e integrazione dei processi</b></p>	<p>I sistemi ERP Attività integrate in un sistema ERP I sistemi CRM</p>	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali</p>	<p>Riconoscimento delle funzionalità di un sistema ERP</p>	<p>Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi</p>
<p><b>UDA 6</b> <b>Ciclo di vita di un prodotto/servizio</b></p>	<p>Il modello del ciclo di vita del software. Le fasi di una metodologia per la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software: - conoscenza degli obiettivi - analisi - progettazione di dettaglio - transizione - realizzazione - documentazione - testing - formazione - esercizio</p>	<p>Individuare le fasi della metodologia di sviluppo Descrivere per ogni fase le attività</p>	<p>Utilizzo delle tecniche di analisi, progettazione e di documentazione di un progetto informatico</p>	<p>Obiettivi raggiunti da quasi tutti gli allievi</p>

## Matematica

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL FORMATO STANDARD			Anno scolastico 2021/22	
INDIRIZZO: INFORMATICA			CLASSE: 5 <sup>A</sup> BI	
DISCIPLINA: MATEMATICA			DOCENTI: Maritati Maria Grazia	
UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<b>UDA 1</b> <b>Funzioni - Calcolo differenziale</b>	Funzioni e relative proprietà. Dominio. Codominio. Interpretazione del grafico di una funzione. Funzioni elementari. Concetto di limite. Forme indeterminate. Funzioni continue e punti di discontinuità. Asintoti. Derivata e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di funzioni semplici e composte. Studio della continuità della derivata. Punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale. Punti stazionari e flessi.	Determinare il dominio di una funzione. Studiare il segno di una funzione. Classificare i punti di discontinuità. Calcolare limiti di semplici di funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali. Determinare gli asintoti di una funzione. Calcolare derivate di funzioni semplici e composte.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
<b>UDA 2</b> <b>Studio di funzione</b>	Studio di funzioni razionali fratte e di funzioni logaritmiche ed esponenziali.	Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali fratte, logaritmiche ed esponenziali. Tracciare il grafico di semplici funzioni con valore assoluto.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
<b>UDA 3</b> <b>Integrali</b>	Funzioni primitive di una funzione data. Integrale indefinito e relative proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione e per parti.	Saper eseguire integrazioni immediate. Saper applicare i metodi di integrazione per sostituzione e per parti. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione.	Saper usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

	Integrale definito di una funzione continua. Aree di superfici piane. Volumi di solidi di rotazione.	Saper calcolare aree di superfici delimitate da curve. Saper calcolare volumi di solidi di rotazione.		
--	--	--	--	--

## Lingua Inglese

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL FORMATO STANDARD			Anno scolastico 2021/22	
INDIRIZZO: INFORMATICA			CLASSE: 5^ BI	
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE			DOCENTI: Pesante Michele (1° quadrimestre) Pignatelli Silvia (2° quadrimestre)	
UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
Sviluppo e rinforzo della competenza comunicativa nella lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture morfosintattiche;</li> <li>- Lessico generale e di settore;</li> <li>- Regole di pronuncia e intonazione;</li> <li>- Modalità di produzione di testi scritti e orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</li> <li>- Strategie di esposizione orale e d'interazione.</li> <li>- Strategie di comprensione di testi riguardanti il settore di indirizzo.</li> <li>- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</li> <li>- Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.</li> <li>- Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.</li> </ul>	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
Computer Software, Programming and Applications	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali tipi di software;</li> <li>- I linguaggi della programmazione;</li> <li>- Il cloud computing</li> <li>- Il database.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di descrivere e confrontare, sia in forma orale che scritta, i principali tipi di software e di linguaggi di programmazione;</li> <li>- Essere in grado di descrivere vantaggi e svantaggi del cloud computing;</li> <li>- Essere in grado di spiegare come funziona un database.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</li> <li>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,</li> </ul>	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
Computer Networks and the Internet	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le reti di computer;</li> <li>- Il funzionamento di Internet;</li> <li>- I protocolli di Internet;</li> <li>- Gli indirizzi web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di spiegare le differenze fra i diversi tipi di rete;</li> </ul>		

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

		- Essere in grado di descrivere il funzionamento di Internet e dei diversi tipi di protocolli; - Essere in grado di descrivere la formazione di un indirizzo web.	ricerca e approfondimento disciplinare - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.	
Safety & Culture	- Sicurezza delle password; - Il criptaggio; - Pericoli online; - L'informatica e la legge - Uso sicuro di Internet  - Storia ed evoluzione dei computer e di Internet; - Problemi sociali ed etici dell'informatica; - La Quarta Rivoluzione Industriale.	- Essere in grado di spiegare come rendere sicura una password e di descrivere i diversi tipi di criptaggio e di pericoli online; - Essere in grado di descrivere le leggi relative alla sicurezza informatica e le norme per utilizzare la rete in modo sicuro; - Essere in grado di descrivere la storia dello sviluppo dei computer e di Internet e i problemi sociali ed etici legati all'informatica.		

**CLIL**

Il modulo CLIL tenuto in lingua inglese è stato svolto dal professor Nigro, docente di Sistemi e Reti, con il supporto della docente di inglese. L'argomento è stato "The Application Layer" e sono stati affrontati i seguenti punti:

- Level 7
- DNS
- FTP
- HTTP Request and Response Header
- FTP Server
- SMTP Server
- Telnet

Il modulo è stato sviluppato privilegiando il lavoro di gruppo e l'approccio cooperativo; la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

<p>CLIL (Sistemi e Reti): The Application Layer.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Application Layer</li> <li>- Level 7</li> <li>- DNS</li> <li>- FTP</li> <li>- HTTP Request and Response Header</li> <li>- FTP Server</li> <li>- SMTP Server</li> <li>- Telnet</li> </ul>	<p>- Essere in grado di descrivere e spiegare le caratteristiche e il funzionamento dell'Application Layer.</p>	<p>- Esporre in lingua inglese contenuti relativi ad un'altra disciplina (Sistemi e Reti).</p>	<p>Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.</p>
--	---	---	--	---



## Scienze motorie

I.I.S.S. "E. FERMI" – LECCE Anno scolastico 2021/2022			CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA'	
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE			CLASSE V B INFORMATICA	
<b>DISCIPLINA: Scienze Motorie</b>	<b>Ore annue: 66</b>		<b>Docente: Milena Piccinno</b>	
<b>UDA</b> Macroambito: La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. UDA: Postura e Salute	<b>Competenze</b> Essere in grado di valutare le condizioni e le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e responsabilità per salvaguardarne la salute e l'efficienza. Utilizzare le proprie conoscenze di anatomia e fisiologia articolare per affrontare tutti gli ambienti in sicurezza. Applicare strategie e metodi più adatti alle proprie caratteristiche psicofisiche. Essere in grado di correggere i propri comportamenti per evitare traumi.	<b>Conoscenze</b> Apparatì e sistemi del corpo umano con particolare attenzione per il sistema muscolo scheletrico. Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni per poter adottare posture corrette e saper svolgere esercizi di tonificazione al fine di contrastare gli eventuali problemi causati da periodi di inattività fisica. Conoscere i principali traumi muscolari.	<b>Abilità</b> Osservare l'ambiente in cui si svolge l'attività analizzandone le condizioni e adeguare il proprio agire motorio per il mantenimento di una corretta postura. Analizzare i cambiamenti del corpo e agire di conseguenza adattando il programma motorio con cognizione.	<b>LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI</b> Buono

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

<p><b>UDA</b>  Macroambito: Lo sport, le regole e il fair play  UDA: Tennistavolo: quando lo sport abbatte i muri.</p>	<p><b>Competenze</b>  Sperimentare e padroneggiare le tecniche della specialità sportiva. Organizzare attività sportive e tornei in collaborazione con i compagni lavorando in equipe, rispettando regole</p>	<p><b>Conoscenze</b>  Conoscere le tecniche della specialità sportiva e i regolamenti tecnici.  Conoscere la storia della specialità sportiva con riferimenti alla sua importanza in periodi storici specifici.</p>	<p><b>Abilità</b>  Organizzare attività sportive con i compagni nel rispetto dei regolamenti di gioco.  Sperimentare tutti i ruoli: giocatore, arbitro e allenatore individuando la propria attitudine.</p>	<p><b>LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>  Buono</p>
--	---	---	---	--

## Religione cattolica

**Docente: Sac. Giovanni Serio**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Gli allievi hanno mostrato di sapersi sufficientemente orientare nella discussione degli argomenti proposti di carattere religioso, etico, antropologico e sociale.

Hanno lavorato sulla traduzione concreta di alcune questioni fondamentali con particolare riguardo a interessi tipicamente giovanili, personali e/o sociali.

Si sono confrontati con testi e autori del mondo culturale cattolico e non. Hanno raggiunto risultati buoni.

### **COMPETENZE:**

La classe ha evidenziato una certa competenza nel collegare i vari contenuti proposti nelle lezioni anche se alcuni allievi sembrano ancora bisognosi di essere sostenuti, in ciò, dall'insegnante.

Osservati all'interno del dialogo con l'insegnante e tra i compagni di classe, molti allievi hanno mostrato una buona autonomia operativa.

### **CAPACITA':**

Un buon numero di allievi si è evidenziato per capacità e autonomia di giudizio rispetto ai temi trattati e solo raramente è mancata la disponibilità critica al confronto con punti di vista diversi.

Grazie alla spiccata partecipazione di alcuni allievi il lavoro della classe è sempre stato teso a una attività riflessiva culturalmente fondata e autenticamente personale.

## **Allegato 2 - LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.**

### **Mission e vision dell'istituto**

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente mission: "Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica.

Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

### **Finalità formative generali e trasversali e curricolari**

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012.

Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (Dlgs. 226/05);
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell'istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del

primo biennio lo studente assolve all'obbligo d'istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto, il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. Altresì la sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

## **Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza

che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi.

Di seguito la scheda per la certificazione delle competenze che sarà consegnata allo studente al termine del ciclo di studi.

## Certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di Istruzione

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE COMPETENZE IN USCITA - ISTRUZIONE TECNICA SETTORE Informatica e Telecomunicazioni- articolazione INFORMATICA		
<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello generale della classe</i>
<p><b>Area metodologica:</b></p> <p>Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità.</p> <p>Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Tutte	A
<p><b>Area logico-argomentativa:</b></p> <p>Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni.</p> <p>Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Tutte	A
<p><b>Area linguistica e comunicativa:</b></p> <p>Padronanza della lingua italiana intesa come:</p> <p>Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati;</p> <p>Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.</p> <p>Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	I
<p><b>Area storico-umanistica:</b></p> <p>Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere</p>	Tutte con particolare	A

cittadini.	riferimento a: Storia	
Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		
Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		
Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		
<b>Area scientifica, matematica e tecnico-professionale</b> Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<b>Tutte</b>  con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Informatica	<b>A</b>
Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		
Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi ed ai trattamenti. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione. Organizzare il processo produttivo definendo le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo. Documentare ed eseguire i processi di industrializzazione. Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.		

**\* livello generale della classe**

**INDICATORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE**

<b>BASSO</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
<b>AVANZATO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli



## Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza dello studente

### Competenze trasversali e di cittadinanza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>Imparare ad imparare</b>	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
<b>Progettare</b>	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
<b>Comunicare</b>	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
<b>Collaborare e partecipare</b>	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione del pensiero proprio e dell'altro
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e Intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
<b>Risolvere problemi</b>	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e Intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)

<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
---	--	--

<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze di cittadinanza</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Livelli di Valutazione</b>
<b>AMBITO: COSTRUZIONE DEL SÉ</b>			
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro. Utilizzare pluralità di fonti di informazione aiutandosi anche con supporti informatici. Saper interpretare organizzare e collegare dati, informazioni, conoscenze. Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo, traendone vantaggio e rispettando le idee altrui. Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.	<b>1 Iniziale</b>
			<b>2 Base</b>
			<b>3 Intermedio</b>
			<b>4 Avanzato</b>
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	Utilizzare le conoscenze apprese per prevedere, partendo da dati reali, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.  Saper formulare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.	<b>1 Iniziale</b>
			<b>2 Base</b>
			<b>3 Intermedio</b>
			<b>4 Avanzato</b>
<b>AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare nella madre lingua</li> <li>- Comunicare nelle lingue straniere</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>	Comunicare  Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,	Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo.  Saper comunicare utilizzando vari supporti: cartacei, multimediali, ecc.  Saper comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.	<b>1 Iniziale</b>
			<b>2 Base</b>
			<b>3 Intermedio</b>
			<b>4 Avanzato</b>

	<p>simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</p>		
Competenze sociali e civiche	<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.</p>	<p>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.  Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.</p>	<p><b>1 Iniziale</b></p> <hr/> <p><b>2 Base</b></p> <hr/> <p><b>3 Intermedio</b></p> <hr/> <p><b>4 Avanzato</b></p>
	<p>Agire in modo autonomo e responsabile  Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive.  Assolvere agli obblighi scolastici, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.  Avere la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza.  Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione.</p>	<p><b>1 Iniziale</b></p> <hr/> <p><b>2 Base</b></p> <hr/> <p><b>3 Intermedio</b></p> <hr/> <p><b>4 Avanzato</b></p>
<b>AMBITO: RAPPORTO CON LA REALTA'</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze in matematica</li> <li>- Competenze di base in scienze e tecnologie</li> <li>- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</li> </ul>	<p>Risolvere problemi  Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione e verificando i risultati  Utilizzare conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline per risolvere problemi di varia natura.</p>	<p><b>1 Iniziale</b></p> <hr/> <p><b>2 Base</b></p> <hr/> <p><b>3 Intermedio</b></p>

- Competenze digitali	dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		<b>4 Avanzato</b>
	Individuare collegamenti e relazioni  Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Elaborare autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari.  Individuare analogie/ differenze, coerenze/ incoerenze, cause/effetti.	<b>1 Iniziale</b>
			<b>2 Base</b>
			<b>3 Intermedio</b>
			<b>4 Avanzato</b>
	Acquisire ed interpretare l'informazione  (Acquisire ed interpretare criticamente  l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)	Comprendere la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni interpretarli in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.  Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	<b>1 Iniziale</b>
			<b>2 Base</b>
			<b>3 Intermedio</b>
			<b>4 Avanzato</b>

## Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

### INDICATORI:

#### SENSO CIVICO E LEGALITA'

Comportamento responsabile ovunque all'interno dell'istituto ed all'esterno, rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento interno (persone, ruoli, regole).

#### INTERESSE E IMPEGNO E CONSEGNE

Atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni,

alla vita di classe e d'Istituto, puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti, puntualità nel giustificare nei tempi stabiliti assenze e/o ritardi, cura del materiale scolastico, presenza in occasione di verifiche scritte/orali sia in presenza che in DAD/DID.

### **REGOLARITA' DI FREQUENZA**

Assenze sia in presenza che in modalità remota, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità, ritardi e saltuarietà nelle connessioni durante la DAD/DID.

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno due descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa solo in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

## Griglia di valutazione

<p>10</p>	<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche***</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.</p>
<p>9</p>	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.</p>
<p>8</p>	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello <b>buono/sufficiente</b> nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	

<p>7</p>	<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello <b>buono/sufficiente</b> nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	
<p>6</p>	<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello <b>sufficiente</b> nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e non sempre giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici***</p>	
<p>5</p> <p><i>(si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)</i></p>	<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. *</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate**</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche;svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	

## **Criteria di assegnazione del credito scolastico**

Importanti novità riguardano anche l'assegnazione dei crediti dei tre anni. L'art. 11 dell'ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021 definisce le modalità di assegnazione del credito scolastico fino a un massimo di 60 punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la quinta.

Già il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, aveva introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19 e tra queste, anche quelle riguardanti il credito scolastico da attribuire a partire dall'anno scolastico 2017-2018.

Il punteggio assegnato scaturisce dalla considerazione del profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), della frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione propositiva alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Le modifiche strutturali alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato dall'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021 hanno introdotto ulteriori variazioni nell'assegnazione del credito che ora sarà assegnato in sede di scrutinio finale in base ai criteri riportati nell'allegato A dell'ordinanza medesima a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

## **Criteria di assegnazione del credito formativo**

Il regolamento del nuovo esame di stato definisce i crediti formativi come "ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato". Tale coerenza è accertata, per i candidati interni, dal Consiglio di Classe. Le esperienze ritenute utili contribuiranno all'attribuzione di un ulteriore punteggio aggiuntivo che contribuirà alla definizione del credito scolastico totale dell'alunno nell'ambito di alcuni limiti sull'entità del punteggio stesso di seguito esposti.

La validità delle esperienze sarà pertanto individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici in corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

Il successivo DPR n. 34/99 definisce che "le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport".

Il punteggio totale assegnato in base alle esperienze valide ai fini del credito formativo, non consente di



andare oltre il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione della fascia di punteggio del credito scolastico conseguito in base alla media dei voti.

La documentazione relativa all'esperienza da consegnare presso gli Uffici di Segreteria entro la fine di maggio, consiste in un'attestazione fornita dagli Enti, associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestatato la sua opera e dovrà contenere un'esauriente descrizione dell'esperienza fatta. In questo modo il Consiglio di Classe, autonomo nel fissare i criteri di valutazione di tali esperienze, potrà valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza.

Tabella C: Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>
<b><math>M &lt; 6</math></b>	7-8
<b><math>M = 6</math></b>	9-10
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	10-11
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	11-12
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	13-14
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	14-15

Tabella D: Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>
<b><math>M &lt; 6</math></b>	-	-
<b><math>M = 6</math></b>	7-8	8-9
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	8-9	9-10
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	9-10	10-11
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	10-11	11-12
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	11-12	12-13

## Allegato 3 - Simulazioni prove scritte

### Tracce simulazione prima prova - Italiano

#### Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

##### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

##### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

Publicata sulla rivista "*Flegrea*" nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.

Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa

Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba,  
tu fumo che ancora rampolli<sup>1</sup>,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli  
d'aeree frane<sup>2</sup>!

Nascondi le cose lontane,  
nascondimi quello ch'è morto!  
Ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto,  
la mura<sup>3</sup> ch'ha piene le crepe  
di valeriane<sup>4</sup>.

Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
Ch'io veda i due peschi, i due meli,  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli<sup>5</sup>  
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada!  
Ch'io veda là solo quel bianco  
di strada<sup>6</sup>,  
che un giorno ho da fare tra stanco  
*don don* di campane...<sup>7</sup>

Nascondi le cose lontane,  
nascondile, involale al volo  
del cuore<sup>8</sup>! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
qui, sólo quest'orto, cui presso  
sonnechia il mio cane.

1 **rampolli**: scaturisci, sgorghi

2 **crolli d'aeree frane**: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **involale al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

### 1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

### 2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

#### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- 15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»
- 20
- 25

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

---

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

*Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.*

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- 5 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
- 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

40

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

#### **Comprensione e analisi**

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

#### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

#### **PROPOSTA C1**

##### **La sfida della comunicazione scientifica.**

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Branco tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzairete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Traccia simulazione seconda prova - Informatica

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "E. FERMI" - Lecce

INFORMATICA - Simulazione seconda prova dell'esame di stato

classe \_\_\_\_\_

Studente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico di una Scuola Secondaria Superiore chiede che si realizzi una base di dati per l'archiviazione e la gestione di informazioni riguardanti le attività scolastiche ed extrascolastiche documentate, nonché i risultati scolastici conseguiti da ciascuno studente al fine di produrre, in itinere e/o al termine del corso di studi, un portfolio studente.

L'organizzazione scolastica dell'istituto prevede che:

- a) ciascuno studente possa frequentare più corsi di recupero e/o di sostegno e/o di arricchimento dell'offerta formativa;
- b) ogni corso abbia un titolo, una descrizione, una data di inizio e di fine, un monte ore definito;
- c) ogni studente possa frequentare più corsi esterni alla scuola;
- d) i corsi esterni alla scuola hanno un titolo, una descrizione, una data di inizio e di fine, un monte ore definito, un riferimento che indichi l'Ente e/o l'Istituzione che li ha organizzati, un riferimento alla documentazione di accertamento;
- e) ogni classe sia individuata univocamente da un numero ordinale progressivo (I, II, III, IV, V) e da una lettera che ne indica la sezione di appartenenza (A, B, C, D, E, F, G.).

In particolare, il Dirigente Scolastico chiede che si possa procedere all'archiviazione dei:

- dati anagrafici degli studenti utili alla loro univoca identificazione;
- dati relativi alla frequenza delle classi del corso di studi (quali classi ciascuno studente ha frequentato in ordine crescente ed in quale anno scolastico);
- dati relativi agli esiti conclusivi di ciascun anno scolastico (promozione sì/no, eventuali debiti formativi ed in quale disciplina) per ciascuno studente;
- dati relativi ai corsi interni;
- dati relativi ai corsi esterni alla scuola purché documentati.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, progetti una base di dati utile alla realizzazione del portfolio studente richiesto dal Dirigente Scolastico, fornendo:

1. uno schema concettuale della base di dati;
2. uno schema logico della base di dati;
3. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL;
4. implementi in linguaggio SQL le seguenti interrogazioni:
  - a) Data una classe ed un anno scolastico, visualizzare quali studenti di quella classe hanno frequentato corsi e di che tipo;
  - b) Dato uno studente, visualizzare quali corsi ha frequentato, di che tipo, per quale monte ore e in quale anno scolastico;
  - c) Dato un anno scolastico, visualizzare quali corsi interni sono stati attivati e da quali studenti sono stati seguiti;
  - d) Dato un corso, visualizzare quali sono i dati relativi ad esso e per quali anni scolastici è stato attivato;
  - e) Dato uno studente, visualizzare quali classi ha frequentato, in quali anni scolastici e con quali esiti finali;
  - f) Per ogni anno scolastico, contare il numero di studenti respinti;
  - g) Dato un anno scolastico, contare il numero totale di ore dei corsi organizzati per l'arricchimento dell'offerta formativa;
  - h) Visualizzare l'elenco degli studenti che non hanno mai frequentato corsi di recupero.
5. La codifica in un linguaggio di programmazione a scelta di un segmento significativo del progetto realizzato.

## Allegato 4 - Scheda di valutazione delle attività in ambiti dei P.C.T.O

A.s. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Studente \_\_\_\_\_

Ente / Azienda \_\_\_\_\_ Ufficio/Servizio \_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Ore previste \_\_\_\_\_ Ore svolte \_\_\_\_\_

### Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari aziendali di lavoro e di pausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

### Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente verso situazioni nuove;						

### Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo e collaborando con gli altri;						

### OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

### Ulteriori suggerimenti e/o indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

## Allegato 5 - Elenco dei testi in adozione

RELIGIONE	9788848461214	CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	ELLE DI CI	16,05	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788822190307	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	CODICE LETTERARIO 3 - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL 3A + VOL 3B + PERCORSI + HUB LIBRO YOUNG + HUB KIT	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	51,30	No	Si	No
INGLESE	9788883394348	O'MALLEY	WORKING WITH NEW TECHNOLOGY	U	PEARSON LONGMAN	25,00	No	No	No
INGLESE	9788883394737	M SPICCI / T SHAW / D MONTANARI	AMAZING MINDS COMPACT	U	PEARSON LONGMAN	31,20	No	No	No
STORIA	9788893243001	BERTINI FRANCO	STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3	3	MURSIA SCUOLA	31,10	No	Si	No
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	9788826818412	LORENZI AGOSTINO / COLLEONI ANDREA	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	U	ATLAS	19,40	Si	Si	No
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE	20,60	No	Si	No
INFORMATICA	9788820383398	CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO	DATABASE SQL & PHP / PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI CON PROVE PER LA NUOVA	U	HOEPLI	26,90	Si	Si	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788808878809	MEINI GIORGIO / FORMICHI FIORENZO	TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 2ED (LD) / PER INFORMATICA - PROGRAMMAZIONE COM. RETE - APPL. PER DISPOSITIVI MOBILI	3	ZANICHELLI EDITORE	27,20	No	Si	No
SISTEMI E RETI	9788836003457	LO RUSSO LUIGI / BIANCHI ELENA	NUOVO SISTEMI E RETI / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	23,90	Si	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FC 9788826811543	VIRGILI FABRIZIO / PRESUTTI FAUSTO	VIVERE LO SPORT / DUE TOMI INDIVISIBILI	U	ATLAS	17,80	No	No	No

Lecce, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore di classe**  
(Prof.ssa Francesca PICCINNI)

\_\_\_\_\_